

OGGETTO: Integrazione trattamento economico Direttori Generali aziende sanitarie - art.1, comma 5, DPCM n.502/95

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore alla Sanità;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il D.Lgs n.502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421;

VISTI in particolare gli artt.3 e 3bis del summenzionato D.Lgs n.502/92, i quali hanno demandato alle Regioni, tra l'altro, la determinazione dei criteri di valutazione dell'attività dei direttori generali delle aziende sanitarie nonché la verifica dei risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi assegnati nel quadro della programmazione regionale;

VISTO il DPCM n.502 del 19 luglio 1995, così come modificato dal successivo DPCM n.319 del 31 maggio 2001, il quale ha introdotto norme che regolamentano il contratto dei direttori generali, dei direttori amministrativi e sanitari, con specifico riferimento ai relativi trattamenti economici;

VISTO, in particolare, l'art.1, comma 5, del succitato DPCM n.502/95 il quale ha precisato che il trattamento economico dei direttori generali delle aziende sanitarie può essere integrato di un'ulteriore quota, fino al 20% dello stesso, previa valutazione, sulla base dei criteri di cui al comma 5 dell'art.3bis del già richiamato D.Lgs n.502/92, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati al direttore generale dalla Regione;

VISTA la deliberazione del 31 ottobre 2000, n. 2210 "Nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie locali Roma A, Roma B, Roma C, Roma D, Roma E, Roma G, Roma H, Rieti e delle Aziende Ospedaliere San Giovanni - Addolorata, San Camillo - Forlanini nonché dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea", così come ratificata dal Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 29 del 13 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione del 21 novembre 2000, n. 2363 "Nomina dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali di Latina e Frosinone", così come ratificata dal Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 33 del 10 gennaio 2001;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1757 del 23 novembre 2001 con la quale è stato aggiornato il trattamento economico annuo dei direttori generali delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere, ai sensi del DPCM 31 maggio 2001 n. 319, a decorrere dalla data di approvazione della deliberazione stessa;

RILEVATO che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1308 del 27 settembre 2002, ratificata dal Consiglio Regionale il 19 novembre 2002 con provvedimento n.134, al termine di un lungo ed articolato procedimento di verifica dei risultati aziendali, ha confermato nell'incarico i seguenti direttori generali in quanto gli stessi hanno raggiunto sostanzialmente gli obiettivi assegnati e riferibili complessivamente all'anno 2001:

- dott. Giovanni D'Amore - AUSL RM/A;
- dott. Cosimo Giovanni Speciale - AUSL RM/B;
- dott. Benedetto Bultrini - AUSL RM/C;
- dott. Marco Bonamico - AUSL RM/D;
- dott. Franco Condò - AUSL RM/E;
- dott. Cesare Azzolini - AUSL RM/H;
- dott. Salvatore Cirignotta - AUSL Latina;
- dott. Giorgio Galbiati - AUSL Rieti;
- dott. Carmine Cavallotti - AUSL Frosinone;
- dott. Guido Pugliese - Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini;
- dott. Fulvio Milano - Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1456 dell'8 novembre 2002, con la quale è stato sospeso l'incarico del dott. Salvatore Cirignotta, quale direttore generale dell'Azienda USL Latina, a far data dal 18 ottobre 2002;

VISTA, altresì, la propria deliberazione n. 925 del 12 luglio 2002, con la quale il dott. Carmine Cavallotti, cessando nella stessa data dall'incarico di direttore generale dell'Azienda USL Frosinone, è stato nominato direttore generale dell'Azienda Ospedaliera San Filippo Neri;

RILEVATA, pertanto, l'opportunità di corrispondere l'integrazione economica di cui l'art.1, comma 5, del succitato DPCM n. 502/95, così come modificato dal successivo DPCM n. 319 del 31 maggio 2001, ai summenzionati direttori generali con decorrenza dalla *data di insediamento*

CONSIDERATO che la valutazione di cui alla succitata DGR n.1308/02 è stata espressa non in forma differenziata per ogni singolo direttore, bensì in maniera unica e globale con pesi e valutazioni uniformi, tali da rendere necessario fissare, in termini percentuali, l'integrazione in argomento in uguale misura per ogni direttore generale rispetto al trattamento economico in godimento;

RITENUTO conforme al disposto normativo il riconoscimento dell'integrazione economica sulla base di quanto previsto al comma 5 dell'art.1 del DPCM n.502/95;

all'unanimità

DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di corrispondere, con decorrenza dalla *data di insediamento* l'integrazione economica prevista all'art.1, comma 5, del succitato DPCM n.502/95, così come modificato dal successivo DPCM

n.319 del 31 maggio 2001, ai direttori generali nei confronti dei quali la Regione ha esercitato la verifica dei risultati aziendali con esito sostanzialmente positivo:

- dott. Giovanni D'Amore;
- dott. Cosimo Giovanni Speziale;
- dott. Benedetto Bultrini;
- dott. Marco Bonamici;
- dott. Franco Condo;
- dott. Cesare Azzolini;
- dott. Salvatore Cirignotta;
- dott. Giorgio Galbiati;
- dott. Carmine Cavallotti;
- dott. Guido Pugliesi;
- dott. Fulvio Milano;

- ❖ di fissare, sulla base dei criteri di cui al comma 5 dell'art.3bis del già richiamato D.Lgs n.502/92, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati dalla Regione, la percentuale dell'integrazione al trattamento economico attualmente in godimento da parte dei singoli direttori generali delle aziende sanitarie di cui sopra nella misura del 8...%;
- ❖ di stabilire, per il dott. Salvatore Cirignotta, che l'integrazione del compenso deve riguardare il periodo fino al 18 ottobre 2002, data di sospensione dell'incarico di direttore generale dell'Azienda USL Latina, così come stabilito dalla DGR n. 1456/02;
- ❖ di stabilire, per il dott. Carmine Cavallotti, che l'integrazione economica venga erogata dall'Azienda USL Frosinone fino alla data della sua permanenza presso quella Sede sulla base del trattamento economico assegnato al direttore generale di quell'Azienda e a seguire dall'Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri con riferimento al diverso compenso economico attribuito.

I costi derivanti dall'incremento economico prodotto dal presente provvedimento faranno carico sui bilanci delle rispettive Aziende.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



02 DIC. 2003